

1911 – 1912, BENGASI

Appunti inediti di guerra del soldato Luigi Cristiano

Luigi Cristiano, nato il 1875 in provincia di Cosenza, ed emigrato negli Stati Uniti a 24 anni nel 1899, tornò in Italia nel 1911 per andare a combattere in Libia, forse sperando di poter ottenere nella futura colonia, così vicina alla sua Calabria, ciò che era andato a cercare in America. Alla fine della guerra raggiunse di nuovo il fratello Gaspare nell'Illinois, poi in Colorado. Non ebbe figli e nessuno sa quando e dove egli sia morto. In Libia, dove giunse nel novembre 1911, combatteva con il 79° Reggimento di Fanteria della Brigata Roma, nella zona di Bengasi, in Cirenaica. Prese parte alle operazioni del 25 dicembre 1911, in cui i Turchi attaccarono senza successo le fortificazioni italiane, e del 12 marzo 1912, quando un vasto assalto turco investì il fronte italiano puntando all'oasi di Suani Abd el Rani (chiamata dai soldati l'Oasi delle Due Palme), circa 8 km a sud est della città.

Il suo diario di guerra, contenuto in un taccuino a quadretti con angoli arrotondati, composto da 25 fogli con il bordo rosso entro una copertina nera, è stato trovato nell'estate 2011 a Denver (Colorado), in una scatola di vecchie foto appartenente a una famiglia di origine italiana con cui il fratello di Luigi Cristiano era imparentato per matrimonio.

Le annotazioni nel taccuino sugli avvenimenti giornalieri iniziano dal 4 novembre 1911 e si interrompono il 19 giugno 1912. A quel punto, che è al centro del quadernetto, mancano quattro fogli, dalla pagina 16 alla 19 (Cristiano non considerava nella numerazione il retro delle pagine), come se fossero stati staccati due a due dalla spilletta. Si prosegue dalla pagina 20 con la trascrizione approssimativa di alcune canzoni patriottiche esaltanti lo spirito dei combattenti italiani. Subito dopo sono annotati conti in dollari della spesa quotidiana. In questa parte del taccuino c'è solo una data: ottobre 1913.

Nel testo Luigi Cristiano parla di:

- *fiume suddo* = fiume Surdo, che scorre in provincia di Cosenza.
- *bloccauso* = Blockhaus (propriamente una costruzione di tronchi, per estensione un'opera difensiva dotata di feritoie fuciliere oppure di cannoni di piccolo calibro, destinata a riparare un piccolo presidio o inserita in un più complesso sistema di difesa).
- *foiato* = Foyat, ridotta del sistema difensivo italiano di Bengasi. La notte dal 30 al 31 gennaio e il 12 marzo 1912 gli Arabo-turchi l'assalirono ma furono pesantemente sconfitti.
- *giardino* = in due occasioni (12 marzo e 19 giugno) Luigi Cristiano dichiara di aver incontrato il nemico "in un giardino": si tratta, ovviamente, di oasi.